

I medici del Comune hanno controllato più di 50.000 bambini

Un anno dopo quel "male oscuro"

Cosa è cambiato nell'assistenza sanitaria a Napoli - A colloquio con l'assessore Cali e il compagno Lupo - Approvati i progetti per il risanamento dei «bassi» - I falsi del dc De Rosa e le intollerabili inadempienze della giunta regionale - La «grande stampa» beve tutto?

Un anno fa il «male oscuro», una città nell'angoscia. Ottanta bambini stroncati da un virus difficile da neutralizzare perché aveva nel degrado urbano e nella carenza di servizi sanitari efficienti i suoi più validi alleati.

sonoma, cosa è stato veramente realizzato? I finanziamenti, intanto, non sono affatto 120, ma 80 per tutta la Regione. La cifra non è «inventata» come quella citata da De Rosa e company, ma è indicata in una delibera regionale approvata il 26 febbraio di quest'anno.

pol al momento buono si preferisce sempre per privilegiare l'ultimo anello della catena; l'ospedale, appunto. L'unico finanziamento per il risanamento delle case mal sane realmente disponibile è quello del CER (Comitato edilizia residenziale): 10 miliardi di cui non sono certo stati stanziati dalla Regione.

turni, sono a disposizione di chiunque. Il loro intervento - per sollecitarlo basta comporre il numero telefonico di una delle 22 condotte mediche comunali - è assai gratuitamente.

Un cittadino di Monaco di Baviera ha regalato alla nostra città 3.000 marchi

Quando un tedesco ringrazia i napoletani

Il turista colto da male fu soccorso e curato da sconosciuti - Ora ha scritto al console d'Italia per esprimere la sua gratitudine - Dietro questo episodio non c'è solo la Napoli umana e « dai buoni sentimenti » - Un commento del prof. Aldo Masullo

Il signor Paul Zerle, un cittadino di Monaco di Baviera che il 5 e 6 novembre fu colto a Napoli da un improvviso male ha offerto alla nostra città 3.000 marchi (circa un milione e mezzo di lire in segno di riconoscenza per i soccorsi ricevuti da « moltissime persone sconosciute »).

moniano non solo l'esplosione quotidiana della violenza di cui siamo vittime, ma anche e soprattutto di una diffusa, meno clamorosa, ma più terribile violenza che è quella di molte cosiddette « persone per bene ».

rietà, capaci di compensare le carenze istituzionali della società civile, dello sviluppo economico e soprattutto della prevalente indifferenza delle classi dominanti e delle istituzioni.

sa non è certo l'effetto di un'improvvisa e incomprensibile esplosione di negatività collettiva. Al contrario l'umanità soprattutto dei poveri e dei semplici, degli emarginati e dei cittadini comuni, i quali oscuramente e spesso maltrattati svolgono con dignità il proprio compito.

Handicappato non vuole dire diverso



Cara Unità, dopo l'attenta lettura degli articoli apparsi su molti giornali, in cui veniva descritta la visita che noi handicappati abbiamo fatto, nei giorni scorsi, al presidente Pertini, abbiamo sentito il bisogno di scrivervi.

Mai puntuale il pasto al Cardarelli

Sono ricoverato dal 3 novembre all'ospedale Cardarelli, nella quinta divisione di chirurgia, in attesa di essere operato allo stomaco. I medici mi hanno detto che devo rispettare orari rigidi per i pasti ma da quando sono ricoverato in ospedale non sono mai riuscito a mangiare per due giorni consecutivi alla stessa ora.

Non fare di tutta, non fare di fascio

Cara Unità, come certamente avrete letto sul giornale «Il Roma» il giorno 9 era pubblicato un articolo inerente la pulizia del quartiere Piscinola.

Appena piove Miano si allaga

Cara Unità, l'occasione della vostra rubrica domenicale per ricordare la situazione difficilissima che viviamo a Miano.

Settimana corta? Più corta di così...

Cari compagni, ho letto sull'Unità di venerdì 26 ottobre l'opportunità prospettata di instaurare la settimana corta nelle scuole e di avviare la settimana corta nei negozi.

Settimana corta? Più corta di così...

Cari compagni, ho letto sull'Unità di venerdì 26 ottobre l'opportunità prospettata di instaurare la settimana corta nelle scuole e di avviare la settimana corta nei negozi.

Settimana corta? Più corta di così...

Cari compagni, ho letto sull'Unità di venerdì 26 ottobre l'opportunità prospettata di instaurare la settimana corta nelle scuole e di avviare la settimana corta nei negozi.

Settimana corta? Più corta di così...

Cari compagni, ho letto sull'Unità di venerdì 26 ottobre l'opportunità prospettata di instaurare la settimana corta nelle scuole e di avviare la settimana corta nei negozi.

Continua la discussione sulla Napoli del futuro

Alzare il tiro? Sì, perché è l'unico modo di essere concreti

Il dibattito sulla «Napoli del futuro» (la «Napoli degli anni '80») corre il rischio di astrazione? Siamo all'avanguardia o ipotesi e proiezioni costruite a tavolino? Non credo proprio. Sia l'intervento di Benito Visca sia tutti gli altri contributi stanno con i piedi saldamente a terra.

«La tendenza è positiva. Non facciamo l'ufanismo, ma non possiamo negare l'evidenza: 16 mila tessere rinnovate nei primi giorni della campagna di tesseramento a Napoli sono un dato interessante, da valorizzare.

Verso l'assise cittadina del 24 e 25

E' confermata per i giorni 24 e 25 novembre, con inizio alle ore 9.30, la convocazione dell'assise cittadina dei comunisti napoletani. L'assise si svolgerà sul tema: «Quale sviluppo per Napoli, il ruolo delle forze produttive e delle masse popolari per costruire la città degli anni '80».

Verso l'assise cittadina del 24 e 25

E' confermata per i giorni 24 e 25 novembre, con inizio alle ore 9.30, la convocazione dell'assise cittadina dei comunisti napoletani. L'assise si svolgerà sul tema: «Quale sviluppo per Napoli, il ruolo delle forze produttive e delle masse popolari per costruire la città degli anni '80».

Ieri assemblea con Napolitano

La tendenza è positiva. Non facciamo l'ufanismo, ma non possiamo negare l'evidenza: 16 mila tessere rinnovate nei primi giorni della campagna di tesseramento a Napoli sono un dato interessante, da valorizzare.

Nessun trionfalismo ma il tesseramento sta andando bene

La tendenza è positiva. Non facciamo l'ufanismo, ma non possiamo negare l'evidenza: 16 mila tessere rinnovate nei primi giorni della campagna di tesseramento a Napoli sono un dato interessante, da valorizzare.